II linguaggio XHTML

Ombretta Gaggi Università di Padova

La guerra dei browser

- HTML appartiene alla famiglia dei linguaggi SGML (non XML), ma è molto più semplice
 - appena introdotto era troppo povero, non permetteva frame né immagini
- Per accaparrarsi più utenti, i browser hanno cominciato ad inserire nel linguaggio nuovi tag proprietari
 - img (Netscape) vs object (MS Internet Explorer)
 - blink (Netscape): testo lampeggiante
 - marquee (Internet Explorer): testo scorrevole
- La guerra dei browser ha portato un arricchimento delle possibilità offerte ma anche grossi problemi di incompatibilità
- HTML 4.01 non risolve del tutto il problema

Tecnologie Web - 3



Un po' di storia - 1

- □ HTML (HyperText Markup Language) è un linguaggio per la costruzione di ipertesti. È un linguaggio di markup: descrive in modo molto preciso al browser come deve apparire la pagina web.
 - 1992: prima versione del linguaggio HTML
 - ~ 1994: HTML 3.0 diventa uno standard
 - Dicembre 1997: Recommendation HTML 4.01 del W3C
- L'elasticità e la semplicità di HTML ha favorito lo svilupparsi di editor WYSIWYG. L'utilizzo di questi ultimi ha però portato a risultati graficamente molto accattivanti, ma di bassa qualità (tecnica del "costruisci adesso paga il prezzo più tardi"):
 - pagine non accessibili, spreco di banda, code forking

Tecnologie Web - 2



Un po' di storia - 2

- 1998: il W3C lancia il Web Standard Project (WaSP) per spingere Netscape, Microsoft e le altre case produttrici di browser a supportare pienamente gli standard
- Successivamente il WaSP si pone anche l'obiettivo di far produrre codice valido agli editor
- 2000: IE5 per Macintosh supporta abbastanza bene gli standard XHTML, CSS e XML
 - document switch
 - Text zoom
- 2001: campagna aggiornamento browser. Obiettivo: eliminare i vecchi, tipo Netscape 4, IE 4, etc.
 - http://www.alistapart.com/articles/tohell/



Un po' di storia - 3

- Gennaio 2000: viene definito lo standard XHTML 1.0 successivamente revisionato nel 2002
- □ Luglio 2006: XHTML 2.0 Working draft
 - non retrocompatibile
- Luglio 2008: diventa raccomandazione XHTML Basic 1.1, una versione pensata per i dispositivi palmari e cellulari
- XHTML 1.1 è essenzialmente una riformulazione della prima versione, in cui i tag e gli attributi vengono divisi in moduli per facilitarne l'uso

Tecnologie Web - 5



HTML5

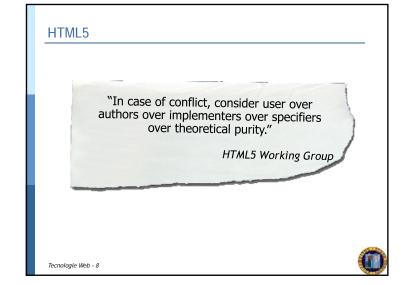
- Creato in risposta a XHTML 2, che sembrava fare le stesse cose della versione precedente del linguaggio in modo diverso, mentre si voleva qualcosa più orientato alle applicazioni web
- WHATWG, Web Hypertext Application Technology Working Group, coordinati da Ian Hickson (2004). È un gruppo in grado di Iavorare più velocemente
 - Web Forms 2.0
 - Web Apps 1.0
- W3C HTML 5 Working Group: parte dalle specifiche prodotte dal WHATWG

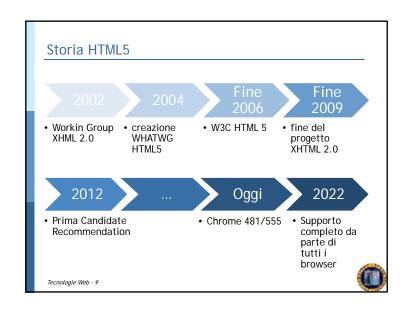
Tecnologie Web - 7

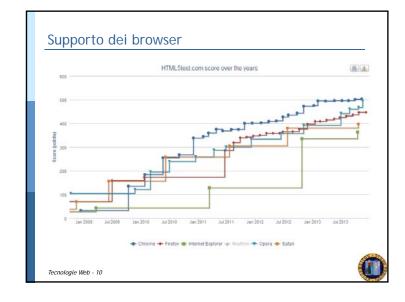


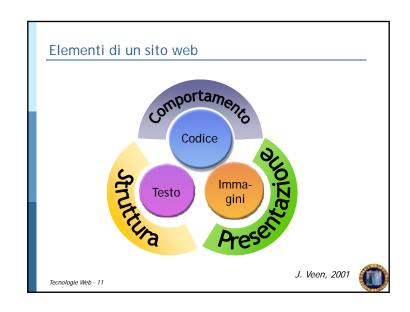
Problemi di HTML

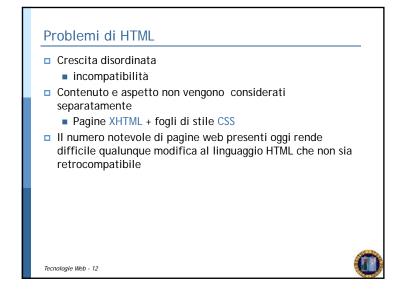
- Crescita disordinata
 - incompatibilità
- Contenuto e aspetto non vengono considerati separatamente











XHTML vs HTML

- XHTML è l'evoluzione del linguaggio HTML. XHTML 1.0 è la versione successiva di HTML 4.01, quindi lo standard corrente
- XHTML è HTML riformulato come XML quindi è più coerente e aiuta lo sviluppo di codice valido. Questo elimina parte dei problemi di presentazione di HTML
- Essendo un linguaggio XML è interoperabile
- Elimina il problema del code forking perché supportato da diversi tipi di dispositivi
 - browser
 - browser per dispositivi mobili
 - screen reader
- I vecchi browser lo supportano abbastanza bene

Tecnologie Web - 13



Perché non usare gli standard? 🔅 🚱 ▼ 😤 Cascading Style Sheets 🎉 XHTML 1.0: The Extensibl... 🗶 🔓 * 🖶 * 🕞 Pagina W3C XHTML™ 1.0 The Extensible HyperText Markup Language (Second Edition) A Reformulation of HTML 4 in XML 1.0 W3C Recommendation 26 January 2000, revised 1 August 2002 http://www.w3.org/TR/2002/REC-yhtml1-20020801 Latest version: http://www.w3.org/TR/shtmi1 revious version: ww3.org/TR/2000/REC-xhtml1-20000128 http://www.w3.org/TR/2002/REC-yhtml1-20020801/hhtml1-diff.html thors: Please refer to the errata for this document, which may include some normative corrections. See also translations This document is also available in these non-normative formats: Multi-part XHTML file, PostScript version, PDF version, ZIP archive, and Ozip'd TAR archive. Copyright 62002 W3C * (MIT, INRIA, Keist), All Rights Reserved, W3C liability, trademark, documenture and rothwar Tecnologie Web - 15

Inoltre... (ricordiamo)

- L'uso degli standard Web porta i seguenti vantaggi:
 - Compatibilità con i browser
 - Compatibilità con le future tecnologie
 - Controllo centralizzato della presentazione
 - Indipendenza dal dispositivo
 - Migliore posizionamento nei motori di ricerca
 - Pagine leggere
 - Accessibilità
 - Migliore posizionamento sul mercato come sviluppatore web

Tecnologie Web - 14



XHTML Strict vs XHTML transitional

- Esistono diverse versioni di XHTML
 - XHTML Strict
 - XHTML Transitional
 - XHTML Frameset
- XHTML Transitional è una forma transitoria creata per facilitare agli sviluppatori il passaggio ai nuovi standard
- XHTML Strict è la forma più pura che aiuta a produrre codice in cui struttura e presentazione sono fortemente separati
 - svantaggi: non sempre supportato bene dai vecchi browser



La sintassi XHTML

- XHTML è un linguaggio XML quindi:
 - i tag e gli attributi sono case sensitive (tutto in minuscolo)
 - i tag devono sempre essere chiusi (anche se sono vuoti)
 -
 e non
>
 - per compatibilità con i vecchi browser va usata la forma per i tag non vuoti (anche se privi di contenuto) e
 ber gli elementi vuoti
 - i tag devono essere aperti e chiusi nell'ordine corretto
 - l'ordine con cui si inseriscono gli attributi è irrilevante
 - i valori degli attributi vanno riportati tra "virgolette doppie"
 - tutti gli attributi devono avere un valore
 - un elemento in linea non può contenere un elemento di blocco

I browser cercano di visualizzare *al meglio* codice non valido, ma questo può portare ad interpretazioni arbitrarie

Tecnologie Web - 17



HTML5

- Uno delle critiche mosse ad XHTML era la rigidità della sua sintassi
- HTML5 supporta sia la sintassi di tipo HTML che la sintassi di tipo XML
- Il problema del codice non valido, viene risolto istruendo i browser su come comportarsi in caso di codice non valido
 - definisce una gestione degli errori standard
 - obiettivo molto ambizioso e, allo stato attuale non raggiunto



utilizzare sempre codice valido

Tecnologie Web - 19

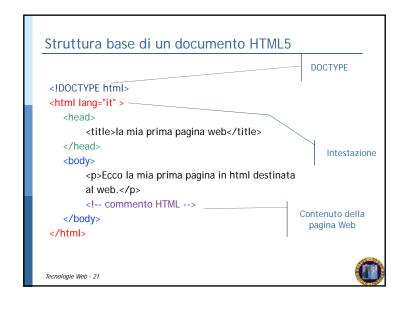


Elementi che vengono ignorati

- I browser ignorano completamente:
 - le interruzioni di linea non identificate con
 e non contenute in un tag
 - tabulazioni e spazi multipli
 - tag nidificati
 - tag sconosciuti
 - commenti
 - ATTENZIONE: all'interno di un commento non è possibile inserire la stringa "--" (doppi trattini)



```
Struttura base di un documento XHTML
                                                     Specifica di
                                                     riferimento
 <!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Strict//EN"</pre>
                       "http://www.w3.org/TR/xhtml1-strict.dtd">
 <html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" xml:lang="it"
                                       Jang="it" >
    <head>
                                                         Intestazione
        <title>la mia prima pagina web</title>
   </head>
   <body>
        Ecco la mia prima pagina in html destinata
                                                    Contenuto della
        al web.
                                                     pagina Web
        <!-- commento HTML -->
   </body>
 </html>
Tecnologie Web - 20
```



Prologo XML

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>

- II W3C raccomanda di usare il prologo XML (opzionale) per specificare
 - Ia versione XML
 - il tipo di codifica dei caratteri

purtroppo però molti browser non lo gestiscono correttamente, causando visualizzazioni scorrette o crash

Tecnologie Web - 22



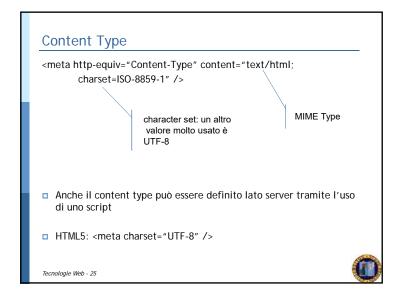
Namespace e lingua

□ Namespace: collezione di tipi di elementi e nomi di attributi

<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" xml:lang="it"
lang="it">

- Per ragioni di accessibilità si deve definire la lingua principale del documento
- Si può fare lato server o con xml:lang (che può essere usato anche in linea)





All'interno della sezione Head

- title (obbligatorio), link, meta, base, style e script
- link definisce un collegamento ad una risorsa esterna (CSS, shortcut icon, etc)
 - attributi più comuni: href, rel (relazione)

```
 "text/css" href="/file.css" />
 (link rel ="alternate stylesheet" type="text/css" href="/file2.css" />
```

- k rel="shortcut icon" href="/imq.ico" />
- k rel="next" title="Next page" href="/next.html" />
- base definisce la posizione di base per i collegamenti
base href="/miacartella/"/>

Tecnologie Web - 27



Intestazione

- La parte contenuta tra i tag <head> e </head> viene chiamata intestazione o semplicemente, sezione head.
- In questa sezione si trovano tutti i tag che impartiscono direttive al browser quali: titolo (obbligatorio), comandi meta, richiami ai fogli di stile, script.
- Tutto ciò che si trova all'interno della struttura head non sarà visualizzato ma interpretato dal browser. La sezione head quindi è una zona destinata ad uso esclusivo dei soli comandi che impartiscono direttive ben specifiche.

Tecnologie Web - 26



I tag META

- La sezione head contiene una serie di comandi, chiamati MetaComandi, che non producono alcuna variazione visiva sulla pagina, ma sono indispensabili per altre attività quali la validazione e la lettura da parte dei motori di ricerca.
- I metacomandi inseriscono informazioni aggiuntive sul contenuto del documento che si sta creando, come ad esempio l'autore.
- Non esistono limitazioni sul numero di metatag inseriti
- Ci sono due tipi di tag meta:
 - http-equiv
 - name



Tag meta http-equiv

- L'informazione viene processata come se fosse presente in un header di risposta proveniente da un server HTTP, quindi prima del documento
- Possono condizionare la manipolazione del documento
 - http://vancouver-webpages.com/META

```
<meta http-equiv="refresh" content="15" />
<meta http-equiv="refresh" content="1;URL=nuovaURL" />
<meta http-equiv="expires" content="5" />
```

Tecnologie Web - 29



Corpo del documento

- La parte contenuta tra i tag <body> e </body> viene chiamata corpo del documento o semplicemente, sezione body.
- Questa sezione contiene la pagina vera e propria, o almeno quello che si vedrà a video. Qui vengono inserite le immagini, i suoni, i filmati, e il testo, link e quant'altro.
- La sezione body contiene quindi tutti i tag che descrivono la struttura del documento: non devono essere usati elementi relativi alla presentazione visuale
 - si devono usare gli elementi per il loro significato e non per come vengono visualizzati dai browser (vs <i>)

Tecnologie Web - 31



Tag meta name

- Inseriscono informazioni riguardanti il documento
- □ È possibile creare valori propri (ex. suggeriti dai motori di ricerca)
- description:breve descrizione dei contenuti della pagina web. È particolarmente utile quando la pagina contiene poco testo (ex. statistiche).
- keywords: lista di parole chiavi separate da una virgola
- copyright
- author
- □ robots:utilizzato per prevenire l'indicizzazione di una pagina. Valori: index, noindex, follow, nofollow (i link della pagina), all, none
- □ rating: classificazione del contenuto

Tecnologie Web - 30



Attributi del tag <body> (XHTML Transitional)

- ATTENZIONE: questi attributi vengono riportati solo a scopo di documentazione e non devono essere usati nel progetto di questo corso
- background: inserisce un'immagine come sfondo della pagina. Possono essere utilizzate immagini JPEG, GIF o PNG (non sempre supportato)
- bgproperties: l'immagine adoperata a riempimento può essere tenuta ferma durante lo spostamento verticale (scrolling) sulla pagina (no supportato da tutti i browser)
- bgcolor: utilizza un colore come sfondo della pagina
- □ link: indica il colore di tutti i link della pagina
- vlink: indica il colore di tutti i link, dopo che questi sono stati visitati
- alink: indica il colore di tutti i link attivi, il colore al momento del click su di esso



Gli attributi comuni

- Possono essere utilizzati nella maggior parte dei tag. Sono divisi in 3 classi: core, i18n, e gli attributi evento
- ☐ Gli attributi core sono: class (specifica la classe di appartenenza), id (funziona come un'etichetta per fare riferimento ad un tag in modo univoco), title (aggiunge un titolo ad un elemento) e style (istruzioni CSS in linea)
- L'attributi id può essere usato come ancora per un link, per relazionare un elemento con la sua presentazione in CSS, oppure con JavaScript
- □ Gli attributi *internationalization* (i18n) sono dir (direzione, Itr o rtl) e xml:lang
- ☐ Gli attributi evento rappresentano gli eventi JavaScript: onclick, ondblclick, onmousedown, onmouseup, etc.

Tecnologie Web - 33



id vs class

- □ In assenza di regole di stile ad essi associati, div e span non alterano in alcun modo la visualizzazione del contenuto
- class definisce un gruppo di appartenenza mentre id identifica un elemento in modo univoco
- □ Dare un id ad un elemento permette di usarlo:
 - come selettore in un foglio di stile
 - all'interno di uno script
 - come ancora di destinazione di un link
 - come strumento generico nel trattamento dei dati
- Un id deve cominciare con una lettera o con il carattere "_". Per utilizzarlo all'interno di Javascript non sono ammessi spazi, apostrofi e punteggiatura.

Tecnologie Web - 35



I tag generalisti

□ <div> ... </div>

L'elemento <div> è un contenitore generico per l'associazione con fogli di style e crea un nuovo blocco. Tutti gli attributi e le associazioni applicate al tag div saranno estese a tutto il blocco di codice interessato.

 ...

L'elemento non ha alcuna caratteristica se non quella di fare da supporto per gli stili. Diversamente da div, è un elemento in linea.

In un testo nero una parte può essere colorata di verde .

Tecnologie Web - 34



II testo

- II testo viene inserito tra i tag e .
- Tra un paragrafo e l'altro il browser inserisce un po' di spazio. All'interno dello stesso paragrafo è possibile andare a capo con il tag.
ln questo caso lo spazio di interlinea non viene inserito.
- <hr /> inserisce una linea orizzontale
- □ All'interno del codice html si possono inserire dei commenti che non vengono visualizzati dal browser. È sufficiente inserirli tra i tag <! -- e -->.



Caratteri speciali

- □ Dato che le parentesi <angolate> servono a distinguere i tag xhtml dalle parole del testo, come faccio ad inserire una di queste nel testo della mia pagina?
- Lo stesso problema si pone con tutta una serie di caratteri speciali come lo spazio (in genere ignorato) o le vocali accentate, che vengono indicate con dei codici.

spazio		Ò	ò:
à	à	ù	ù
è	è	ì	ì
"	"	&	&
<	<	>	>
€	€		

http://www.usabile.it/unicode.htm

Tecnologie Web - 37



Cosmesi del testo - 2

- □ Per rendere una pagina più leggibile si fa spesso ricorso ad una specie di cosmesi del testo per dare enfasi ad una parte del paragrafo
- = enfasi
- = forte enfasi
- □ Il modo in cui vengono visualizzati può essere manipolato tramite un foglio di stile
- □ Sono pensati per sostituire <i> e , in quanto migliorano l'accessibilità (sono leggibili da uno screen reader) e contribuiscono a separare contenuto e presentazione

Tecnologie Web - 39



Cosmesi del testo - 1

- □ Ci sono due tipo di markup: *strutturale* e *di presentazione*
- □ All'interno del markup strutturale, possiamo distinguere una insieme di tag che condizionano in qualche modo il contenuto all'interno di essi
- □ Stili logici: descrivono il significato, il contesto o l'uso dell'elemento che racchiudono
- □ Sostituiscono tag della prima formulazione di HTML troppo legati ad aspetti presentazionali
- □ L'aspetto di presentazione dipende dal browser utilizzato (e ovviamente può essere modificato tramite CSS), tuttavia ci sono delle convenzioni comuni

Tecnologie Web - 38



Intestazioni

- Esistono sei livelli di intestazione: h1, h2, h3, h4, h5, h6.
- □ Si devono utilizzare rispettando l'ordine e pensando alla struttura del documento e non a come vengono visualizzati di default. La visualizzazione infatti può essere modificata

```
Heading 1 (h1)
<body>
                                Heading 2 (h2)
  <h1>Heading 1 (h1)</h1>
  <h2>Heading 2 (h2)</h2>
                                Heading 3 (h3)
  <h3>Heading 3 (h3)</h3>
                                Heading 4 (h4)
  <h4>Heading 4 (h4)</h4>
  <h5>Heading 5 (h5)</h5>
                                Heading 5 (h5)
  <h6>Heading 6 (h6)</h6>
                                Heading 6 (h6)
</body>
Tecnologie Web - 40
```

II testo

- La marcatura del testo ha generato, nel tempo, molte cattive abitudini:
 - uso del tag
,
 - modifiche allo stile dei paragrafi per simulare le intestazioni,
 - ...
- La marcatura del testo deve corrispondere al significato semantico dell'elemento in essa racchiuso



Abbreviazioni, acronimi, indirizzi

- abbr indica le abbreviazioni
- address: identifica un indirizzo
- Servono davvero questi tag?
 - Nell'obiettivo di spostarci sempre più verso un web semantico, è bene cercare di strutturare quanto più possibile il testo, aggiungendo informazioni su di esso

Tecnologie Web - 43



Citazioni

- □ Per riportare un passo e citare l'autore di devono usare i tag blockquote, q o cite
- blockquote introduce un'ampia citazione che occupa un'intero blocco.
- q introduce una citazione più ristretta in linea
- □ la fonte può essere indicata tramite gli attributi cite (obbligatoriamente un URI) o title, oppure con il tag <cite>
- ATTENZIONE: in HTML5 cite assume un significato diverso, indica il titolo di un lavoro (libro, film, ...)

Tecnologie Web - 42



Altri tag per l'inserimento di testo particolare

- code: permette di inserire del codice all'interno di HTML.
- var: identifica delle variabili in un codice
- samp: identifica un particolare output di un programma
- pre: permette di inserire testo preformattato, dove spazi, tabulazioni e a capo hanno un valore
- ins: identifica un inserimento redazionale. Solitamente è visualizzato sottolineato
- del: identifica una cancellazione redazionale. Solitamente è visualizzata barrata
- Possono essere usati sia come elementi in linea che di blocco e può esservi associato l'attributo cite per identificare l'autore



Visualizzazione degli stili logici

Tag	Descrizione	Solitamente visualizzato come	
<abbr></abbr>	Abbreviazione	Testo normale	
<acronym></acronym>	Acronimo	Testo normale	
<cite></cite>	Riferimento a un altro documento	Corsivo	
<code></code>	Codice	Font a larghezza fissa	
	Testo cancellato	Testo normale / Testo barrato orizzontalmente	
<dfn></dfn>	Definizione di un'istanza	Testo normale	
	Enfatizzato	Corsivo	
<ins></ins>	Testo inserito	Testo normale	
<kbd></kbd>	Testo da tastiera	Font a larghezza fissa	
<q>< q></q>	Citazione breve	Corsivo	
<samp></samp>	Testo di esempio	Font a larghezza fissa	
	Parte	Testo normale	
	Evidenziato	Grassetto	
<var></var>	Variabile Font a larghezza fissa / Co		

Tecnologie Web - 45



I font (obsoleti)

- HTML permetteva di cambiare il colore, le dimensioni e il tipo di carattere adoperato per la scrittura. XHTML Strict non permette l'uso di questo tag.
- : il tag font cambia il font utilizzato dal testo racchiuso nei tags
- Attributi:
 - color, face, size, rispettivamente per colore, tipo di carattere e dimensioni dello stesso:
 -
 - face può non essere rispettato se non si dispone di quel particolare carattere
- Esempio:
 - Sto scrivendo con un font di dimensione 3, colore verde e carattere Comic Sans MS

Tecnologie Web - 47



Stili fisici

- Sono markup di presentazione che forniscono istruzioni precise sulla visualizzazione di un elemento
- Sono fortemente sconsigliati

Tag	Descrizione	Funzione
	Grassetto	Testo in grassetto
 big>	Grande	Testo leggermente più grande del testo adiacente
<bli><bli>k></bli></bli>	Lampeggiante	Testo lampeggiante (Netscape)
	Carattere	Specifica il tipo di carattere, la dimensione e il colore (sconsigliato)
<i></i>	Corsivo	Testo in corsivo
<s></s>	Testo barrato orizzontalmente	Testo barrato orizzontalmente (sconsigliato)
<small> </small>	Piccolo	Testo leggermente più piccolo del testo adiacente
<strike></strike>	Testo barrato orizzontalmente	Testo barrato orizzontalmente (sconsigliato)
	Pedice	Testo di dimensione più piccola, sopra la linea di base del testo adiacente
	Apice	Testo di dimensione più piccola, sotto la linea di base del testo adiacente
<tt> </tt>	Telescrivente	Carattere a larghezza fissa
<u> </u>	Sottolineato	Testo sottolineato (sconsigliato)

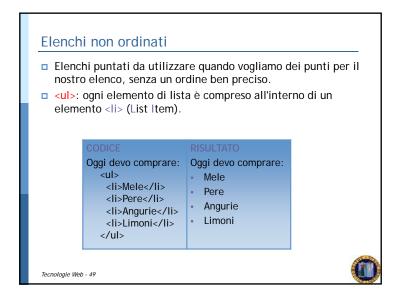
Tecnologie Web - 46

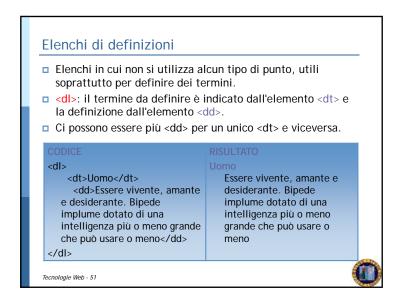


I font (obsoleti): attributo size

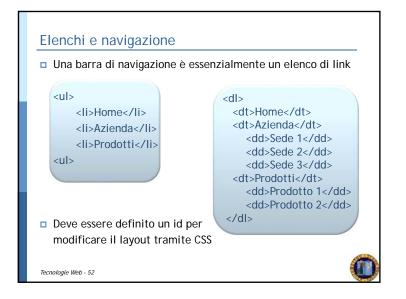
- L'attributo size definisce la dimensione del testo su una scala da 1 a 7, inventata dai browser, quindi senza riferimenti con le misure tipografiche convenzionali
- □ Il valore di default è 3
- La definizione può avvenire anche in modo relativo, ma in ogni caso mai più piccola di 1 o maggiore di 7







Elenchi ordinati □ Elenchi numerati da utilizzare quando vogliamo dei punti che abbiano una gerarchia o un ordine ben preciso. col>: ogni elemento di lista è compreso all'interno di un elemento (List Item). Per piantare un chiodo devo: Per piantare un chiodo devo: Prendere martello e chiodo Prendere martello e Sollevare il martello chiodo Sollevare il martello Colpire ripetutamente il Colpire ripetutamente il chiodo col martello finché chiodo col martello finché questo questo non è piantato non è piantato Tecnologie Web - 50



Immagini

- Per inserire un'immagine si utilizza il tag , dove xxx è il nome dell'immagine e yyy la sua estensione. Le immagini consentite dal linguaggio html sono .gif .jpg e .png.
 -
<body>
Questa è la mia prima pagina web
</body>
- Attributi:
 - alt = testo alternativo
 - longdesc = URI ad una pagina con una descrizione dell'immagine
 - width (larghezza) ed height (altezza) fanno conoscere la precisa dimensione dell'immagine al browser prima di scaricarla
 - align, hspace, vspace

recnorogie web -



Accesso ad un frammento

- Si possono indirizzare dei frammenti di un documento in due modi:
 - 1. tramite la definizione di un name (OBSOLETO)

```
<h1 name="title" />
...
<a href="#title" > Vai alla sezione title </a>
```

 tramite la definizione di un id (non supportato nei vecchi browser)

```
<h1 id="title" />
...
<a href="#title" > Vai alla sezione title </a>
```

Tecnologie Web - 55



Link

- Per inserire un link si usa il tag <a>, ancora.
- Sorgente del link può essere un pezzo di testo (hot word) ma anche elementi più complessi come le immagini (thumbnail).
 Destinazione del link può essere una pagina o una sua parte.



- I riferimenti possono essere assoluti o relativi (eventualmente utilizzando il tag base).
- target indica il frame di destinazione (se non esiste apre una nuova finestra). Nella versione Strict non è valido, HTML5 si
- HTML5: media (media query), download

Tecnologie Web - 54



Accesso ai link da tastiera

- È molto importante che i link siano accessibili anche agli utenti non in grado di utilizzare il mouse
- □ accesskey e tabindex indicano rispettivamente un carattere per portare il focus sul link e l'ordine di tabulazione

```
<a href="http://ind_server:8080/path/doc.html#frammento"
tabindex="1" accesskey="s">
Sorgente del link
</a>
```



Link non ipertestuali

- Richiedono una configurazione del browser che deve aprire il programma corretto
- Mail
 - mailto:username@domain
 - scrivimio
 - Esistono delle funzioni addizionali supportate solo da alcuni che permettono di preimpostare alcuni parametri
- FTP link
 - ...
- Altri
 - ...
 - ...

Tecnologie Web - 57



Tabelle per il layout

- Nel passato, lo scarso supporto del CSS da parte dei browser ha promosso l'uso di tabelle per l'impaginazione
- Questa pratica ha portato a diversi problemi
 - accessibilità con dispositivi non visuali
 - lentezza nel caricamento dei dati (la visualizzazione di una tabella richiede molti calcoli al browser)
 - struttura e contenuto non separati, ma entrambi presenti nei dati

Tecnologie Web - 59



Tabelle

- □ Le tabelle servono per tabulare colonne di dati.
- Purtroppo sono usate spesso come contenitori per testi ed immagini per migliorarne la disposizione nella pagina, portando a codice di bassa qualità.
- Una tabella si crea con il tag .
 e indicano,

 rispettivamente, le righe e le colonne. Intere tabelle possono poi

 essere a loro volta contenute in celle di altre tabelle, che vengono quindi nidificate come scatole cinesi.

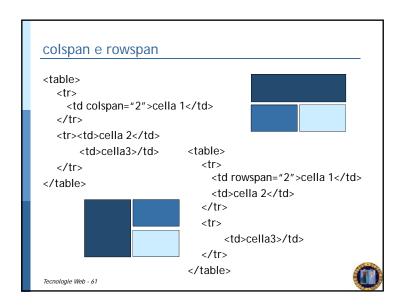
Tecnologie Web - 58



Regole per le tabelle

- Non ci possono essere righe senza celle al suo interno.
- Le colonne non si definiscono in modo esplicito ma si definiscono le celle all'interno delle righe tramite gli elementi td
- Si possono definire celle che occupano più di una colonna (colspan) o più di una riga (rowspan).
- È possibile creare delle intestazioni per le colonne (o per le righe) con gli elementi th al posto di td.
- □ II tag caption, posto subito dopo il tag table, permette di inserire un titolo (in genere visualizzato sopra la tabella).
- L'attributo summary permette di descrivere il contenuto della tabella





```
Esempio

<thead>
> thead>
> thead>
> thead>
<thody>
Dato 1Dato 2

> tr>Dato 3

Class="alternative">Dato 4

Dato 5

Class="alternative">Dato 6

Class="alternative">Dato 6

Class="alternative">Dato 6

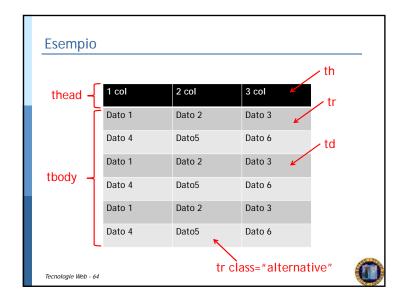
Class="alternative">

Class="alternative">
Class="alternative">

Class="alternative">
Class="alternative">

Class="alternative">
Class="alternative
```

```
Raggruppare le righe
□ È possibile raggruppare alcune righe suddividendo la tabella
  in header, body e footer.
Quando la tabella viene interrotta in qualche modo (ex.
  stampa) header e footer vengono ripetuti (non in IE).
  <thead>
           .... ....
     </thead>
     <tfoot>
           .... .... ....
     </tfoot>
     .... .... ....
     Tecnologie Web - 62
```



Indirizzare le colonne

- Sebbene le tabelle si costruiscano per righe, è possibile indirizzare le colonne, per creare effetti di layout ad esse associati
- colgroup consente di applicare attributi ad un set di colonne identificato dall'attributo span (simile a rowspan e colspan)
- col permette di selezionare una singola colonna

Tecnologie Web - 65



Attributi per le tabelle - 1 (sconsigliati)

- □ height e width: altezza e larghezza. Possono essere espressi anche in termini percentuali.
- □ align (valign): specifica l'allineamento: center, left e right.
- background e bgcolor: permettono rispettivamente di inserire un'immagine o un colore come sfondo della tabella o del singolo elemento della tabella.
- border: permette di impostare lo spessore del bordo perimetrale che contorna tutte le celle facenti parte della tabella.

Informatica Applicata A - 67



Esempio <colgroup> <col /> <col class="alternative" /> <col /> <col class="alternative" /> </colgroup> Caption That This The other Lunch Lunch Ladybird Locust Lunch Lunch Lunch 37 tir 37 tubio Tecnologie Web - 66

Attributi per le tabelle - 2 (sconsigliati)

- bordercolor, bordercolordark, bordercolorlight: permettono di selezionare il colore del bordo (solo IE).
- cellpadding: specifica la quantità di spazio vuoto lasciato tra i bordi delle celle di una tabella e il dato vero e proprio in esse contenuto. Il valore per default è 1.
- cellspacing: specifica la quantità di spazio vuoto da lasciare tra le singole celle di dati di una tabella. Il valore per default è 2.

Informatica Applicata A - 68



Posizionamento di una tabella

- Esistono tre metodi, uno solo accettato dal W3C:
 - 1. uso dell'attributo align nel tag table
 - 2. inserire la tabella in un tag center
 - usare lo standard CSS eventualmente inserendo la tabella in un tag div

Tecnologie Web - 69



Definizione di un form

<form action="http://server/path/file.cgi" method="post" > <!- elementi del form -->

</form>

- L'attributo method può avere due valori, get e post
- Metodo get: è il predefinito. Viene utilizzato per leggere dati. Il browser allega la stringa di query all'url del programma CGI
 - http://server/path/file.cgi?parametro=valore
 - limite alla lunghezza della stringa
 - vulnerabilità dell'accesso
- Metodo post: viene utilizzato per inviare dati. La stringa di query viene passata come input standard
 - maggiore facilità di gestione

Tecnologie Web - 71



"Se l'economia fa girare il mondo, allora i form fanno girare il Web." XHTML & CSS, P. Griffit Tecnologie Web - 70

Formato della stringa di query

- Contiene i dati inviati cliccando il pulsante Submit
- Il nome e il valore di ciascun elemento della form sono codificati come assegnamenti
 - Ex. nome=Mario&Cognome=Rossi
- I caratteri speciali sono codificati sottoforma di numeri esadecimali preceduti da %
 - Ex. Lo spazio è rappresentato da %20: Nome=Mario%20Rossi
- Con il metodo get la pagina di destinazione può essere salvata come bookmark in modo da poter ripetere la query senza reinserire i dati
- Se si usa il metodo get la stringa viene inserita dal server in una variabile d'ambiente
- Se si usa il metodo post si deve leggere la stringa di query dall'input standard



Campi e pulsanti dei form

- □ Gli elementi inseriti in una form si inseriscono con soli 3 tag:
 - input
 - textarea
 - select

Tecnologie Web - 73



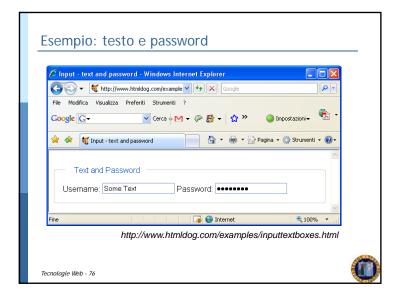
II tag input

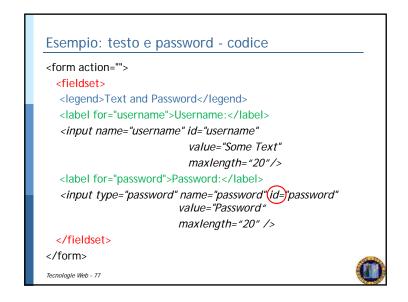
- Questo tag permette da solo di creare diversi elementi di una form a seconda del contenuto dell'attributo type:
 - text: una singola riga di testo con maxlength elementi
 - password: una riga di testo offuscata
 - checkbox: un semplice on/off
 - radio: per selezionare una o più opzioni
 - submit: pulsante per inviare i dati del modulo
 - reset: pulsante per riportare i valori predefiniti nei campi del modulo
 - hidden: per dati non visibili o non editabili
 - file: per caricare file
 - button: per richiamare script lato client
 - image

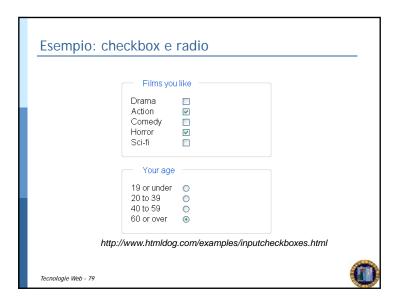
Tecnologie Web - 75



Attributi per gli elementi dei form name: serve per identificare l'input inviato al server. Ogni elemento viene inviato come una coppia nome/valore. Il nome si ricava da questo attributo, il valore è l'input inserito dall'utente in quel campo. readonly="readonly": i campi con questo attributo non sono editabili dall'utente. disabled="disabled": i campi con questo attributo non sono editabili dall'utente. Il valore di questo campo non viene inviato al server.







fieldset e label

- In caso di form molto lunghi, il tag fieldset permette di raggruppare elementi logicamente correlati: questa operazione in genere agevola la loro compilazione.
- Il tag legend permette di inserire una intestazione. È situato subito dopo il tag di apertura <fieldset>.
- La visualizzazione predefinita riquadra l'insieme di elementi con un bordo con la legenda che interrompe il bordo superiore.
- Il tag label associa un'etichetta ad un campo del form (non necessariamente adiacente) con id il valore dell'attributo for.



```
Esempio: checkbox e radio - code

<form action="">

<fieldset> <legend>Films you like</legend>

<div><label for="drama">Drama</label><input type="checkbox"
name="drama" id="drama" value="drama" /></div>
<div><label for="action">Action</label><input type="checkbox"
name="action" id="action" value="action" /></div>
...

</fieldset>

<fieldset> <legend>Your age</legend>

<iiv><label for="It20">19 or under</label>
<input type="radio" name="age" id="It20" value="It20" />
</div>
... <input type="radio" name="age" id="20to39" value="20to39">...
</fieldset>

</form>
Tecnologie Web - 80
```

checkbox vs radio

- I pulsanti di scelta radio permettono la selezione di un'unica voce, mentre i pulsanti checkbox permettono una scelta multipla
- checked="checked" permette di specificare lo stato iniziale del pulsante di scelta
- Se un pulsante checkbox non è selezionato non viene inviato al server, altrimenti viene inviato il valore on associato al nome del controllo, oppure il valore dell'attributo value, se presente
- □ Per i pulsanti di tipo radio è obbligatorio definire l'attributo value, che viene inviato al server in caso di selezione
 - Ex. age=It20

Tecnologie Web - 81



file

- Consente all'utente di selezionare un file dal proprio computer
- Se viene usato un tag input di tipo file, il tag form di apertura deve contenere l'attributo

enctype= "multipart/form-data"

che comunica al server che si stanno inviando dati non solo testuali

■ Non può essere usato con method="get"





hidden

- □ I tag input di tipi hidden non vengono visualizzati nel form e non possono in alcun modo interagire con l'utente
- Possono essere usati per:
 - passaggio dati in modo da non richiederli all'utente in una sequenza di form (ex. wizard)
 - salvataggio di informazioni calcolate sulla base dei dati inseriti dall'utente (ex. id)
 - definizione di variabili

Tecnologie Web - 82



Il tag textarea

- □ Permette all'utente di inserire testo più lungo di una riga
 - <textarea rows="20" cols="40" name="message"> scrivi qualcosa qui
 - </textarea>
- □ Gli attributi rows e cols sono obbligatori e textarea ha un tag di apertura ed uno di chiusura







Tag "nocivi" (P. Griffiths) Sono tag che si occupano di aspetti di presentazione o tag non validi Presentazionali: b, i, big, small, marquee, blink, u, tt, sub, sup, center, hr, etc. Altri: applet e embed (si deve usare object), font, frame, frameset, iframe, etc. ATTENZIONE: HTML5 permette l'uso di iframe

II tag select - 2

- Per impostazione, viene visualizzata solo la prima opzione. Con l'attributo size, si può modificare questa scelta.
- Viene inviato al server la coppia nome del tag select/contenuto del tag option scelto, o valore del suo attributo value se presente
 - Ex. book="The Outsider"

Tecnologie Web - 86



- XHTML 1.0 è stato scritto per tradurre HTML in un linguaggio XML
 - È pensato come un linguaggio di transizione (3 DTD che facilitano questo passaggio)
- XHTML 1.1 invece elimina definitivamente tutti gli elementi di presentazione
- Il linguaggio viene frammentato in diversi moduli indipendenti. Ogni modulo definisce una caratteristica del linguaggio. Ex:
 - struttura: head, body, title, ...
 - testo
 - form, ...
- Ogni modulo viene richiamato solo se necessario



HTML5 Tecnologie Web - 89

Innovazioni introdotte

- Regole sintattiche meno stringenti
- Gestione standard degli errori
- canvas: un'area di disegno interattiva
- video, audio: non rende necessaria la presenza di un plug-in
- Interazione con le API
- Gestione della posizione tramite GeoLocation API del W3C
- Javascript multithread
- Pagine modificabili dall'utente (contenteditable, draggable, spellcheck)
- Possibilità di usufruire delle pagine/applicazioni, anche in modalità off-line
- Possibilità di accedere in modo sicuro ad un database locale
- Non si parla più di elementi deprecati, ma obsoleti

Tecnologie Web - 91



Uno sguardo a HTML5

- □ HTML5 è il primo linguaggio di markup realizzato da produttori di browser e non da esperti di informatica
- □ È pensato per accelerare lo sviluppo di applicazioni web che vanno a rimpiazzare prodotti desktop
 - Calendari
 - Gestori di email, documenti, foto
- e tecnologie proprietarie
 - Microsoft Silverlight
 - Adobe Flex

Tecnologie Web - 90



Alcune semplificazioni

- docType
- <meta httpequiv="Content-Type" content="text/html; charset=utf-8" />
- <script
 type="text/javascript"
 src="script.js"></script>
- <!ink type="text/css"
 rel="stylesheet"
 href="print.css" />

- <!DOCTYPE html>
- <meta charset="utf-8" >
- <script src="script.js">
 </script>
- link rel="stylesheet" href="print.css" />



Tag Meta

- In HTML5 il tag meta non deve necessariamente essere chiuso
- Altre innovazioni utili:

□ Il tag viewport può contenere nel content anche initialscale, minimum-scale, maximum-scale e user-scalable

Tecnologie Web - 93



Markup Strutturale - 1

- HTML 5 introduce markup in grado di descrivere meglio la struttura interna di un documento
- Nuovi tag introdotti:
 - section: per raggruppare contenuti sullo stesso tema o logicamente collegati (ex. capitoli di un libro)
 - article: porzione di testo autocontenuto e indipendente dal resto del documento che possa essere distribuito in modo autonomo (ex. post di un blog, articolo di giornale)
 - header, footer: intestazione e piè pagina di una documento. Possono essere usati più volte nella stessa pagina, anche all'interno delle sezioni. footer identifica le informazioni su chi ha scritto i contenuti

Tecnologie Web - 95

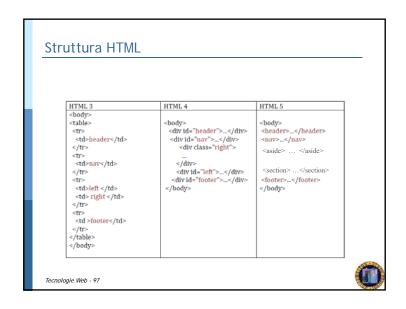


Viewport Leven journ dolors at anet, consectuter adjusting the set of the se

Markup Strutturale - 2

- Nuovi tag introdotti:
 - nav: contiene elementi di supporto alla navigazione. Può comparire anche dentro un header
 - aside: sidebar, contenuto a parte, a supporto, non necessariamente a destra o a sinistra. Identifica un parte di contenuto che può essere rimossa senza diminuire il significato della pagina (o della sezione), ma che è legata al contenuto del tag in cui è annidata





Regole del Markup strutturale

- È bene non ricorrere a section od article per soli motivi di stile o di scripting, in tal caso div è preferibile
- article, nav, section e aside sono sectioning element, ovvero possono contenere header, nav e footer
- Per controllare se il documento è stato strutturato bene una buona possibilità è verificare il sommario generato automaticamente
 - http://gsnedders.html5.org/outliner/
- Se il browser non supporta il markup strutturale (ex. IE9) esiste una libreria Javascript che la interpreta per lui
 - http://html5shiv.googlecode.com/svn/trunk/html5.js

Tecnologie Web - 98

Tecnologie Web - 100



Ombretta Gaggi

Altri tag semantici

- HTML5 introduce altri tag per caratterizzare altri dati contenuti in una pagina web
 - figure
 - mark
 - time (con l'attributo datetime che contiene la data o l'ora - in formato XML)
 - meter per indicare una misura in una scala che ha un minimo (max) ed un massimo (min)
 - progress per indicare un valore che sta cambiando
 - small per indicare le note a piè pagina, i termini in piccolo dei contratti, etc

Tecnologie Web - 101



Innovazioni per le form - 1

- □ Al tag <form> vengono aggiunti i seguenti attributi
 - target: indica dove visualizzare la risposta (_blank, _self,_parent, _top, _iframename)
 - autocomplete
 - novalidate
- Al tag <input> vengono aggiunti i seguenti valori per l'attributo type
 - number (inserisce due freccette per aumentare o diminuire il valore, ma rimane editabile), range
 - color
 - email, url, tel
 - search
 - datetime, datetime-local, date, month, time, week

Tecnologie Web - 103



Form

- HTML5 aggiunge alcuni widget che possono essere utilizzati nelle form
 - Datalist

```
<input list="browsers">

<datalist id="browsers">

<option value="Internet Explorer">

<option value="Firefox">

<option value="Chrome">

<option value="Opera">

<option value="Safari">

</datalist>
```

placeholder

Tecnologie Web - 102

Innovazioni per le form - 2

- Vengono inoltre aggiunti i tag:
 - datalist per definire liste di suggerimenti
 - keygen per generare le chiavi per un sistema crittografico
 - menu per i menù contestuali
 - output che funge da segnaposto per i risultati di un calcolo



Nuovi attributi per i controlli

- required
- formnovalidate
- pattern: contiene un'espressione regolare per la validazione dell'input
- placeholder: contiene un suggerimento
- autocomplete, autofocus
- spellcheck
- min, max, step
- multiple

Tecnologie Web - 105



Innovazioni per le liste ordinate

- HTML5 aggiunge al tag i seguenti attributi
 - reversed
 - start: indica il numero con cui parte la lista
 - type: specifica il tipo di marcatore
- Inoltre aggiunge al tag l'attributo value che consente di impostare un numero arbitrario

Tecnologie Web - 107

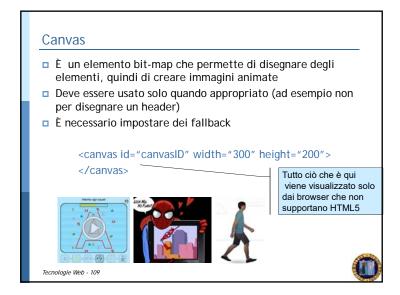


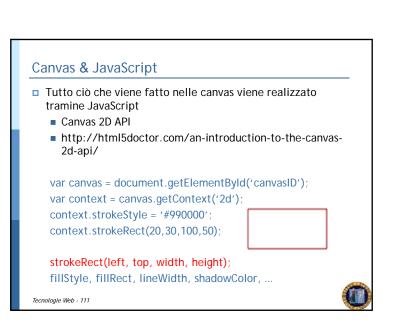
Un esempio Cognome: Cognome 31/02/2014 □ ▼ Data di nascita: Masc Inserisci un valore valido. Il campo Email: Ad esem è incompleto o presenta una data non valida. Indirizzo Web: Materie preferite: Storia: Matematica: Geografia: Fisica: Quanti libri leggi all'anno? Il tuo colore preferito? Scegli un linguaggio di programmazione Salva i dati ❤ Ripristina ♡ HTML5, css3, Javascript, Pellegrino Principe, Apogeo, 2012 Tecnologie Web - 106

figure e figcaption

- □ figure e figcaption permettono di definire figure e didascalie
- Una figura non deve necessariamente contenere un'immagine
- <figure>
 -
 - <figcaption>Didascalia della figura</figcaption>
- </figure>
- Un'immagine non ha bisogno dell'attributo alt se ha associata una didascalia







Cosa si può fare con un canvas

- □ Disegnare forme, testo, linee e curve
- □ Colorare forme, testo, linee e curve
- Creare gradienti e pattern
- □ Copiare immagini, immagini di un video e altri canvas
- Manipolare i pixel
- Esportare il contenuto di un canvas in un file statico

Tecnologie Web - 110



Pro e contro delle canvas

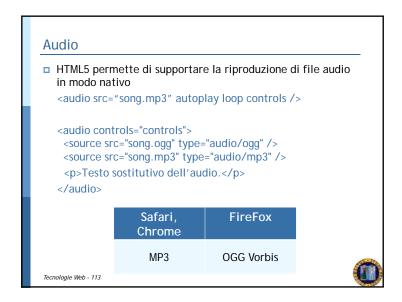
Contro:

- Se usate troppo posso appesantire notevolmente il caricamento della pagina
- Non utilizzano il DOM
- In genere, non sono accessibili perché gli screen reader si basano su DOM
 - http://www.w3.org/WAI/PF/html-task-force

□ Pro:

- Sono l'unico modo per generare immagini dinamicamente
- Sono una buona alternativa a SVG







Video

- □ HTML5 permette di supportare la riproduzione di file audio/video in modo nativo
- □ Il funzionamento è simile al tag audio con gli stessi attributi.

```
<video width="320" height="240" controls="controls"
       poster="img.jpg">
<source src="movie.mp4" type="video/mp4" />
<source src="movie.ogg" type="video/ogg" />
Testo alternativo al video.
```

Browser	MP4	WebM	Ogg
Internet Explorer 9	YES	NO	NO
Firefox 4.0	NO	YES	YES
Google Chrome 6	YES	YES	YES
Apple Safari 5	YES	NO	NO
Opera 10.6	NO	YES	YES

- MP4 = MPEG 4 files with H264 video codec and AAC audio codec
 WebM = WebM files with VP8 video codec and Vorbis audio codec
- Ogg = Ogg files with Theora video codec and Vorbis audio codec

</video>



www.w3schools.com

Lavorare in locale

- □ Per salvare i dati di un client prima si potevano utilizzare i cookies, ma questi erano molto limitati.
- □ HTML5 offre tre diverse alternative: Web Storage, Web SQL Database e IndexedDB
- □ Web Storage offre due oggetti sessionStorage e localStorage che memorizzano i dati sotto forma di coppie <nome,
- □ Web SQL Database è un dabatase relazionale
- □ IndexedDB si basa su una memorizzazione basata su oggetti indicizzati molto veloce ed efficiente

	Chrome	Firefox	IE 9	Safari	Opera
Web Storage	✓	✓	✓	✓	√
Web SQL Database	✓	da v7	-	✓	√
Index Database	da v15	da v7	-	-	-





Lavorare Offline: cache manifest

- La crescente diffusione dei dispositivi mobili richiede la necessità di sviluppare applicazioni che possono lavorare offline, ovvero senza un costante collegamento alla rete
 - Gmail, Calendar
- Il download delle risorse che saranno disponibili anche in assenza di rete avviene in modo trasparente all'utente
- Il file .manifest, chiamato anche cache manifest, elenca le risorse disponibili anche in assenza di connessione alla rete
- □ La prima riga deve contenere la stringa CACHE MANIFEST
- □ I commenti si esprimono con # e devono apparire su una riga a parte
- □ Il file è organizzato in sezioni, quella predefinita si chiama CACHE: poi ci sono NETWORK: e FALLBACK:

Tecnologie Web - 117



Esempio Risorsa1.html

<!DOCTYPE html>

<html manifest="risorsa.manifest" >

•••

</html>

- Il file che contiene il riferimento al file .manifest viene comunque conservato in locale anche se non presente nel file .manifest
- If file .manifest deve essere servito con il tipo MIME corretto, ovvero text/cache-manifest

Tecnologie Web - 119



Esempio file .manifest

CACHE MANIFEST

versione 0.1

CACHE:

Risorsa1.html

Risorsa2.html

NETWORK:

Aggiorna.cgi

FALLBACK:

Online.html Offline.html

/news/* avviso.html

Tecnologie Web - 118



Bibliografia - XHTML

- Specifiche W3C
 - http://www.w3.org/TR/xhtml1/
- Validatore
 - http://validator.w3.org/
- Esempi utilizzati
 - http://www.htmldog.com/examples/
- Tutorial
 - http://www.htmldog.com/
 - http://www.w3schools.com/xhtml/default.asp
 - http://xhtml.html.it/guide/leggi/52/guida-xhtml/ (italiano)



Bibliografia - HTML5

- Specifiche W3C
 - http://www.w3.org/TR/html5/
- Tutorial
 - http://www.w3schools.com/html5/default.asp
 - https://developer.mozilla.org/en/Canvas_Tutorial (Tutorial sui Canvas)
 - http://www.html5rocks.com/en/ Tutorial e esempi
 - http://www.html5rocks.com/en/mobile/mobifying/
- Altri siti di riferimento
 - http://html5doctor.com/
 - http://diveintohtml5.info/ "Dive into HTML5" Mark Pilgrim

